

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1062 del 05/03/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. SANTI ENRICO. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE LEO NEL COMUNE DI FANANO (MO) AD USO AGRICOLO. PROC. MO84T0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1074 del 04/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. SANTI ENRICO. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE LEO NEL COMUNE DI FANANO (MO) AD USO AGRICOLO. PROC. MO84T0001.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 12674 del 09/10/2012, con la quale è stato rilasciato a Santi Enrico, C.F. SNTNRC43R5F642U, il rinnovo della concessione per l'occupazione di area demaniale di mq. 3.460 di pertinenza del torrente Leo, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappali 153 e 162 del comune di Fanano (MO), in località Mulino di Trentino, ad uso agricolo;

Dato atto che in data 10/01/2019, con protocollo n. PG/2019/4228, è stato rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena il nulla osta idraulico, in subordine all'osservanza di tutte le prescrizioni che vengono riportate nel suddetto documento, allegato al presente atto;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 326 del 17/10/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che Santi Enrico ha versato:

- tutti i canoni relativi alla precedente provvedimento concessorio, rilasciato con determinazione regionale n. 12674 del 09/10/2012 e con scadenza in data 08/10/2018;
- in data 06/09/2018 l'importo di € 125,13 per il canone dell'anno 2018, riportando un credito di € 93,60, dato che questo Servizio ha richiesto come canone la somma di € 31,53, relativamente al periodo dal 09/10/2018 al 31/12/2018, in applicazione dell'art. 8 comma 1 della L.R. n. 2/20015;
- in data 26/02/2019 il conguaglio di € 34,29 per il canone dell'anno 2019 di € 127,89;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

#### IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Santi Enrico, C.F.SNTNRC43R5F642U, il rinnovo della concessione per l'occupazione di area demaniale di mq. 3.460, in sponda sinistra del Torrente Leo, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappali 153 e 162 del comune di Fanano (MO), in località Mulino di Trentino, ad uso agricolo per le seguenti tipologie di colture: mq. 245 di orto, mq. 1745 di seminativo e mq. 1470 di prato arborato;
- b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 26/02/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;
- c) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 11/01/2019, protocollo n. PG/2019/4228, allegato al presente atto;
- d) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2025, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;
- g) di dare atto che gli indennizzi risarcitori, i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO84T0001

Concessionario: Santi Enrico

C.F. SNTNRC43R5F642U

### ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di mq. 3.460, in sponda sinistra del Torrente Leo, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappali 153 e 162 del comune di Fanano (MO), in località Mulino di Trentino, ad uso agricolo per le seguenti tipologie di colture: mq 245 di orto, mq 1745 di seminativo e mq. 1470 di prato arborato.

### ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo di concessione è assentito fino al 31/12/2025.

### ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

**3.1** La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

L'importo del canone per l'anno 2018, dal 9/10/2018 al 31/12/2018, è di € 31,53, pari a tre dodicesimi dell'importo del canone annuo di € 126,13.

**3.2** L'importo del canone per l'anno 2019 è di € 127,89.

**3.3** A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

**3.4** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00.

Visto che per il precedente atto concessorio, rilasciato con determinazione regionale n. 8978 del 27/06/2005, è stata versata la somma di € 250,00 come deposito cauzionale, non sono richiesti adeguamenti.

**3.5** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

**3.6** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

### ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

**4.1** Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza nel nulla osta idraulico, rilasciato in data 11/01/2019 ed assunto agli atti con protocollo n. PG/2019/4228.

4.3 Il Concessionario dovrà garantire il libero accesso alle opere della vicina centrale idroelettrica presenti sul terreno demaniale in oggetto, e in particolare:

- un canale a pelo libero di m. 182 e mm 1000 di diametro;
- una vasca di carico di mq. 48,16;
- una condotta forzata di m. 298 e mm 1.400 di diametro.

L'esercizio della concessione non dovrà avere alcuna forma di interferenza con le suddette strutture.

4.4 Il concessionario dovrà permettere la normale viabilità nell'attigua strada, denominata Via Mulino, rappresentante l'unica via di accesso carrabile alla briglia su cui è stata installata la centrale idroelettrica, e mantenerla sgombra da eventuali ostacoli alla circolazione;

4.5 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.6 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.7 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.8 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

#### **ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ**

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

#### **ART. 6- RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.**

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Data

26.02.13

Sottoscritto per accettazione

Sant'Elia

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**